

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente); nella provincia di Lecce dal lunedì al sabato, e nelle province di Brindisi e Taranto dal martedì al sabato, Quotidiano + Il Messaggero Lire 1.500 Euro 0,77. La domenica, con l'inserito Tuttomercato, Lire 1.800 Euro 0,93.

Direzione e Redazione: 73100 LECCE: via dei Mocenigo, 29 - Segreteria di direzione e redazione: 0832/338200; Fax 0832/338224 - 338244. E-mail: quotidiano@caltanet.it; Cronaca di Lecce: 0832/338200-9; Sport: 0832/338221-3; Cultura e Spettacoli: 0832/338207-229. Redazione di TARANTO: via XX Settembre, 3. Tel. 099/4535596-4535223; Fax: 099/4537847. Redazione di BRINDISI: via Conserva, 2. Tel. 0831/562213 /

16; Fax: 0831/562217. Abbonamenti: ITALIA: annuale (consegna decentrata PT) L. 360.000, semestrale L. 200.000. ESTERO: stesse tariffe più spese postali. Copie arretrate L. 3.000. Spedizione in abbonamento postale - 45% - articolo 2 comma 20/b - Legge 662/96 - conto corrente postale n. 15421001 intestato a Alfa Editoriale s.r.l. via Montello, 10 - 00195 Roma - Pubblicità: PIEMME S.p.A. - Via Umberto Novaro, 18 - 00195 Roma - Tel. 06/377081.

Venerdì 13 luglio 2001
Anno XXIII - N. 167
Lire 1.500* Euro 0,77
(Con CD L. 11.500 Euro 5,94)

IL CASO

Puglia e Ue alla guerra del fagiolino

Il presidente del Consiglio regionale, Mario De Cristofaro, prende carta e penna e scrive al ministro delle Risorse agricole, Gianni Alemanno, per contestare il regolamento dell'Unione europea sui fagiolini definito "astruso". De Cristofaro chiede che il governo italiano sani la situazione.

A pag. 4

LA PUREZZA DELL'ORTAGGIO

Subito un chiarimento: questo non è un articolo anti-europeista. E' invece un articolo assolutamente di parte, tendenzioso e persino fazioso. A favore e in difesa del fagiolino. Il delizioso vegetale che proprio in questi giorni rischia di finire ghezzizzato, diviso in caste più o meno nobili, sottoposto a restrizioni razzistiche intollerabili. E

(Continua a pag. 4)

RAPPORTO SVIMEZ

Fuga dei giovani dal Mezzogiorno

I giovani lasciano il Sud e cercano fortuna e lavoro al Nord. È quanto emerge dall'ultimo rapporto Svimez presentato ieri. Lo stesso rapporto dice che l'occupazione nel Mezzogiorno è in crescita, ma il divario con il Settentrione resta. In particolare la Puglia risulta essere tra le prime regioni italiane per numero di costruzioni abusive.

A pag. 6

LA VERGOGNA DI BRINDISI

PORTO, DELITTO SENZA PENTITI

di MICHELE DI SCHIENA

Ancora una volta la carenza di servizi ed il disservizio l'hanno fatta da padroni durante le massicce ondate di arrivo degli stranieri che in occasione delle ferie estive, provenienti dai paesi europei ove vivono per motivi di lavoro, transitano attraverso Brindisi con macchine cariche di ingombranti bagagli per imbarcarsi per la Grecia e la Turchia. E

(Continua a pag. 7)

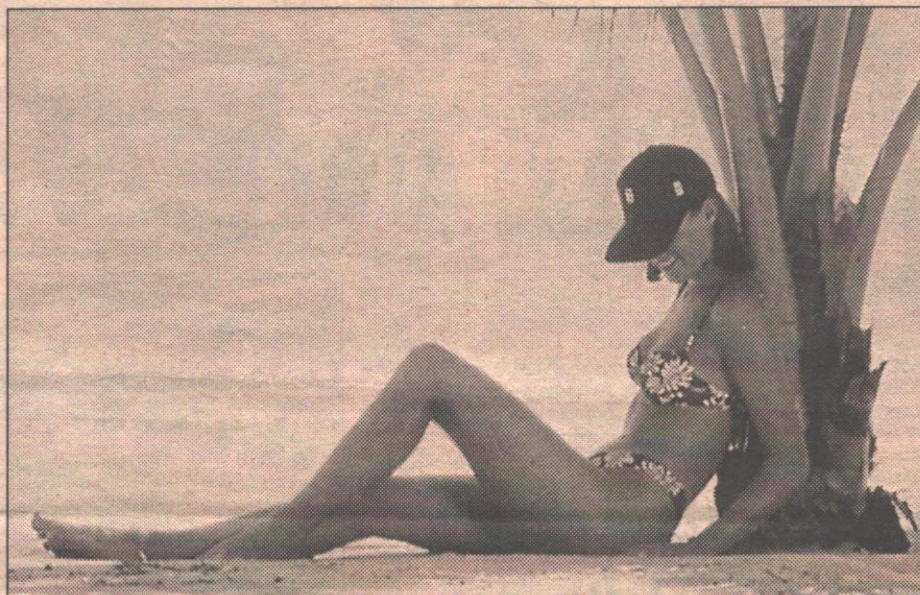
Blitz con sequestri e perquisizioni: sotto inchiesta anche il presidente della Provincia

Buferata giudiziaria su 12 aziende

«Spariti i soldi dei finanziamenti»: sedici indagati

LE VACANZE DEI SALENTINI: ASSALTO ALLE AGENZIE DI VIAGGIO

Grecia e Caraibi, che passione



La Grecia con le sue innumerevoli isole e i Caraibi sono le mete preferite da brindisini, leccesi e salentini in occasione delle ferie estive che moltissimi faranno nel mese di agosto. Ma la maggior parte dei salentini preferisce trascorrere le vacanze tra le "mura domestiche". Il mare, comunque, è preferito alla montagna

Alle pag. 2 e 3

I titolari di dodici tra le più importanti aziende della provincia di Brindisi sono indagati con l'accusa di truffa aggravata: non avrebbero investito in nuove assunzioni i miliardi ottenuti con i fondi europei e statali.

Nella giornata di ieri, poliziotti della Digos e finanziari del nucleo di polizia tributaria hanno effettuato controlli in banca e perquisizioni, sequestrando migliaia di pagine di documenti.

Tra gli indagati anche il presidente della Provincia, Nicola Frugis, il direttore di Assindustria, Angelo Guarini, e due consulenti dell'ex Pacchetto localizzatore. Ora le indagini continuano.

In Cronaca

CON QUOTIDIANO

Il Canzoniere e la pizzica, oggi in edicola il cd dell'estate



Tornano con l'estate i trascinati suoni della taranta: da oggi in tutte le edicole sarà possibile acquistare, in offerta con "Quotidiano" e "Il Messaggero", il cd "Pizzica pizzica" del Canzoniere greganico salentino al prezzo speciale di 11.500 lire.

Dopo le intimidazioni e le bombe, commercianti e imprenditori danno vita ad un'associazione

Racket, nasce il comitato delle vittime

BRINDISI

Terzo polo al Comune

Sei partiti danno vita al terzo polo contro l'Ulivo e la Casa delle Libertà.

In Cronaca

I commercianti e gli imprenditori brindisini, molti dei quali hanno subito attentati ed intimidazioni a scopo estorsivo, hanno costituito un comitato antiracket. L'iniziativa è stata presentata ieri nel municipio di Brindisi e sarà argomento del convegno al quale parteciperà oggi anche Tano Grasso.

MARINAZZO in Cronaca

Ostuni è "regina delle vacanze"

QUARANTA In Cronaca

Oculistica, nuovo reparto a Fasano

In Cronaca

SPORT

Brindisi, pronti cinque acquisti



Aldo Sensibile, uomo mercato del Brindisi

Arriveranno nei prossimi giorni i botti di mercato del Brindisi. Il direttore generale Carbonella assicura che «entro martedì ufficializzeremo almeno quattro o cinque acquisti».

MELE a pag. 16

L'INTERVISTA

Kusturica, cinema e musica per un mondo più libero



Emir Kusturica sarà domani e dopodomani a Otranto per il Terra d'Otranto Festival nella doppia veste di regista e musicista. In un'intervista parla della necessità di restare "umani" A pag. 9

RICEVIMENTI CERIMONIE

OASI ROMANTICA E ACCOGLIENTE A DUE PASSI DA BRINDISI

CONTRADA MASCARA, S.S. 16 BRINDISI S. VITO, KM 900+1

PER INFORMAZIONI TEL. 0831/555978

COSA SERVE ALLA PUGLIA

Al federalismo, ma solidale

di **MICHELE DIPIETRANGELO** *

giorni il dibattito sul federalismo subì una forte accelerazione. Era, del resto, prevedibile il conferimento della delega a Bossi, si sarebbe affrontata la maniera meno ovattata la forma dello Stato, sul rapporto Stato e Regioni e sul bilanciamento dei poteri. Il richiamo di Ciampi a Bossi, si sarebbe affrontata la maniera meno ovattata la forma dello Stato, sul rapporto Stato e Regioni e sul bilanciamento dei poteri. Il richiamo di Ciampi a Bossi, si sarebbe affrontata la maniera meno ovattata la forma dello Stato, sul rapporto Stato e Regioni e sul bilanciamento dei poteri.

zionale e si teme quello che potrebbe succedere con il federalismo fiscale.

L'assunzione di nuovi poteri da parte delle Regioni non può che avvenire in un quadro unitario del Paese, altrimenti siamo in presenza di una rottura unilaterale. Non ci può essere nella Carta costituzionale un federalismo "fai da te". Il processo di costruzione di questo sistema deve essere un'opportunità per tutto il Paese: per le regioni forti del Nord e per quelle deboli del Sud. Il problema non è varare la *devolution*, ma il quadro unitario entro cui il federalismo

ognuno lo capisce, sarebbe una grave lesione non solo dal punto di vista costituzionale, ma un problema dal punto di vista economico, sociale, delle condizioni di vita e di lavoro dei nostri cittadini, sia di quelli fortunati e sia di quelli meno fortunati, di quelli che risiedono nelle regioni ricche e di quelli che risiedono nelle regioni più povere. Rispetto, perciò, alla diversità delle aree del Paese bisogna costruire un sistema che tenga insieme queste diverse realtà e che, anche attraverso la solidarietà, riesca ad aiutare le regioni che oggi da sole non riuscirebbero a farcela. Ecco perché un federalismo egoistico romperebbe il sistema Paese. Il silenzio del presidente Fitto è solo imbarazzo o vergognosa complicità?

Le prime uscite del governo Berlusconi non fanno presagire, anche in materia di riforma dello Stato, niente di buono. E quando manca la certezza, quando vengono meno le regole, è il Mezzogiorno che paga. Eppure il Sud, forse più del Nord, ha bisogno di federalismo e autogoverno. Per questo è importante che le regioni del Sud partecipino alla costruzione del federalismo solidale, con proposte autonome e coraggiose, a partire dalla valorizzazione delle scelte fatte in materia con la riforma costituzionale approvata alla fine della precedente legislatura.

Fitto su questo è silente, aspetta, non se ne conosce le idee. Ma spetta anche alla sinistra prendere l'iniziativa, a partire proprio dal Mezzogiorno, per evitare il possibile gioco della Casa delle libertà: al Nord si predica la *devolution*, a Sud la si combatte da posizioni assistenzialistiche, condizione per praticare l'intermediazione politica della spesa pubblica con Roma.

Il governo Berlusconi, che si presenta già con tutte le tentazioni neo-centralistiche, proprie della cultura plebiscitaria, può fare questo gioco. Ma il Paese e il Mezzogiorno non lo potrebbero sopportare, pena un pericoloso ritorno al passato.

* Vice presidente del Consiglio regionale Puglia

LA VIGNETTA



si realizza e gli elementi e le garanzie perché nessuno rimanga indietro o sia penalizzato: fondi di riequilibrio, reale federalismo fiscale, opportunità per tutte le Regioni di realizzare un proprio progetto di autonomia, anche se non necessariamente uguale per tutti. Ma il punto strategico è che vi siano condizioni quadro in cui tutti abbiano la possibilità di ideare e realizzare il progetto migliore per i propri cittadini.

Se il federalismo si realizzasse a doppia velocità, nel senso dell'affermazione egoistica delle realtà più forti a discapito delle deboli ci sarebbe la rottura dell'unità del Paese. E questo,

DALLA PRIMA PAGINA

Porto, delitto senza...

di **MICHELE DI SCHIENA**

ciò dopo estenuanti soste segnate da disagi dovuti ad una disumana accoglienza e dalle pesanti conseguenze accogliche, di sicurezza e di traffico provocate agli abitanti dei quartieri interessati al fenomeno. Un film purtroppo già visto, uno spettacolo miserevole di inconvenienti e di danni (non solo d'immagine), indignazioni, proteste, critiche giornalistiche ma nessuna convincente risposta da parte di chi dovrebbe fornirle, nessun "pentimento operoso", nessun accertamento di responsabilità. E così tutto va avanti come se nulla fosse accaduto e nessuno si muove fidando nella memoria corta dei critici e nella sonnolenza di quanti avrebbero il dovere di attivare il controllo delle istituzioni e quello di legalità.

Il porto di Brindisi è una grande risorsa naturale della città e di tutto il Salento ed è un delitto lasciarlo nelle condizioni in cui si trova senza por mano alla sua urgente valorizzazione. Occorre attrezzare in maniera adeguata una stazione marittima degna di questo nome ed è perciò necessario organizzare un sistema integrato di servizi: strutture igieniche, presidi sanitari, zone di sosta adeguate alle esigenze, posteggi, punti ristoro, spazi verdi, adeguata segnaletica stradale, ecc. Il tutto senza impovverire le attività dei bar e degli altri esercizi commerciali del centro cittadino, i cui titolari già manifestano preoccupazioni in tal senso, che potrebbero invece risultare agevolate da appositi punti di informazione turistica su tutto ciò che la città offre e soprattutto da un frequente ed economico collegamento, con mezzi idonei, della stazione marittima col centro e con altre zone della città di interesse turistico. E' indispensabile poi espertare in grado di attuare, mediante un'opportuna struttura di coordinamento, misure di emergenza per i previsti e ricorrenti arrivi di massa come nel caso di cittadini turchi.

Brindisi, il principale porto messapico agli albori della storia, è stata da sempre, con l'intero Salento, terra di approdi, di immigrazioni e di transiti. Per Brindisi si passava e si passa ma in queste contrade spesso anche ci si ferma e quando lo fanno pezzi di comunità producono cambiamenti sociali e modificano anche il corso della storia. E' convinzione infatti di attenti studiosi della storia dei popoli dell'Italia meridionale, come Gianni Custodero, che "le vicende italiane, specie nelle regioni adriatiche sono decisamente condizionate da quelle dell'Oriente mediterraneo e dell'Est europeo, dall'Illiria all'area danubiana balcanica, che spingono verso Occidente flussi migratori" i quali "non di rado, nei periodi di crisi, assumono il carattere

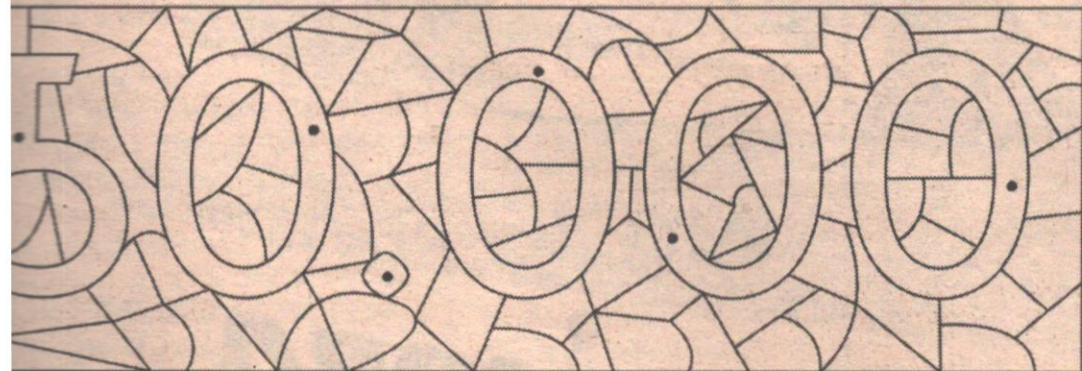
di veri e propri esodi di massa capaci di improntare in maniera determinante i futuri sviluppi delle diverse zone di approdo". E si, perché c'è da noi un turismo di transito che in certi periodi dell'anno assume carattere di massa ed è da tempo in atto, al di là degli sbarchi che spesso fanno notizia per il loro carico di dolore ed i loro esiti drammatici, e un inarrestabile processo di immigrazione e di integrazione di stranieri provenienti dal sud e dall'est. Ciò che difetta, in qualche misura nell'intero Salento nonostante i recenti progressi e nel Brindisino in maniera più marcata, è invece un turismo di soggiorno che a pieno titolo meriterebbe di dimensioni più vaste e fruttuose questo lembo della Penisola per storia, tradizioni culturali, arte, paesaggi, bellezze naturali e mitezza del clima.

Il rapporto con gli stranieri, sia che scelgano di stare da queste parti e sia che si fermino stabilmente, deve essere per noi l'occasione propizia per fornire una immagine positiva della nostra comunità, un momento di incontro e di dialogo, un veicolo per la conoscenza di culture diverse ed uno strumento di maturazione e di crescita in direzione della tolleranza e della solidarietà. In questi ultimi tempi la città ha cambiato volto facendo un significativo ed innegabile salto di qualità, è vero, ma molto c'è ancora da fare per migliorare le condizioni di vita nei quartieri periferici e per potenziare e arricchire la rete dei servizi. Abbiamo perciò il dovere, come singoli sul piano dell'educazione civica, e come istituzioni, mediante politiche adeguate ed appropriati interventi, di rendere più a misura di uomo una città che, con l'intero Salento, è stata giustamente elevata a simbolo dell'accoglienza per il trattamento riservato dalla nostra popolazione alle tante vittime di esodi dolorosi in cerca di scampo e di riparo sulle nostre coste.

Nella consapevolezza dei gravi problemi che ancora affliggono questa terra, dalla mancanza di lavoro alle nefandezze della criminalità organizzata e dai disastri ambientali al mancato rispetto delle vocazioni locali, è giusto rimboccarsi le maniche e coltivare la speranza che il futuro di Brindisi sia costruito lungo la via maestra della valorizzazione della sua vera identità: una città di frontiera, il punto in cui l'Europa occidentale si apre all'Albania, alla Grecia, al vicino Oriente e al cuore del mondo arabo; una comunità dalla naturale inclinazione all'incontro ed al confronto, al servizio, alla valorizzazione delle diversità e ad una cultura capace, come nelle migliori tradizioni delle genti salentine, di coniugare laboriosità e mitezza, cordialità e riserbo, spirito di indipendenza e rispetto delle regole di civile convivenza.

promozione "50 + 50"

acquisti e ricarichi dal 2 luglio al 31 agosto una carta blu on e consumi almeno 50.000 lire entro la fine di agosto, da settembre hai 50.000 lire di traffico telefonico gratis.



Se di telefonino può aderire una sola volta alla promozione. Non concorrono al raggiungimento della soglia di 50.000 lire il roaming internazionale, il traffico gprs e verso i numeri che iniziano con 1, 4 e 8, servizi mondo blu. Il bonus di 50.000 lire sarà automaticamente accreditato a settembre sulla tua carta blu on e potrà essere consumato quando e come vuoi. Gli importi sono iva inclusa.

blu "days"

dal tuo rivenditore di fiducia attivando una sim



riceverai compreso nel prezzo un simpatico gadget estivo.



Aderiscono all'iniziativa "blu days"

i seguenti rivenditori nei giorni indicati:

CELLULAR POINT MANIA di Lombardi C. - Via Malta n.16/A - Maruggio TA 21-22 luglio

ELECTRONIC CENTER SNC - Via Neviera n.27 - S. Marzano di S.G. TA 19 luglio

ELETTRO DISTRIBUZIONE S.R.L. - Via Japigia n.22 A/B - Taranto 20 luglio

ADDABBO MARIA - VIA Mazzini n.206 - Taranto 27-28-29 luglio

HAPPYLINE di Luigi D'Adamo - Via Cappuccini n.29 - Brindisi 08-09 settembre

IDEA LUCE - Corso Umberto I n.63 - Oria BR 11-12 agosto

NEW PLANET di De Leonardi Gianluca - Via Mesagne n.86 - S.Vito dei Normanni BR 28-29 luglio

C.S. ELETTRONICS di Stamerra Claudio - Via Racale n.63 - Alliste LE 18-19 agosto

AUDIO VIDEO SAS di A. Maglio - Corso P. Luce n.12/12 Bis - Galatina LE 13-14-15 luglio

POWER TEL - Corso Italia n.92 - Gallipoli LE 24 luglio

MASTER PHOTO di Lupo Iris - Via Muro n.99 - Maglie LE 21-22 luglio

TELEPHONE SYSTEM di Perrone Roberto - Piazza Assunta n.31 - Martano LE 14-15 agosto

MULTI MEDIA TREND SRL - Via XX Settembre n.29 - Nardo' LE 31 luglio - 01 agosto

ELETTROCASA di Cagnazzo Fernando - Via Fontana n.152 - Salice Salentino LE 28 luglio

PHONE SERVICE di Toma Antonio - Via A. Abeba sn - Taurisano LE 25-26 agosto